



RESTAURI GRAZIE AI LIONS DI MONTESE E VIGNOLA



Il 1 maggio scorso sono stati presentati gli affreschi dell'Oratorio di San Rocco in San Giacomo Maggiore, oggetto di un recente restauro. Il Past Presidente del Lions Club Montese Appennino Est, Roberto Cavani, ed il Presidente del Lions Club Vignola e Castelli Medioevali, Mauro Malagoli, hanno tolto il velo che li nascondeva al pubblico mostrandoli in tutta la loro bellezza alla moltitudine di persone che gremiva l'Oratorio ed il piazzale esterno. Dopo una preghiera, il Parroco, Don Bruno Caffagni,

ha impartito la benedizione alle opere, che si sono potute apprezzare grazie alla sapiente spiegazione della restauratrice della Soprintendenza, Patrizia Moro. A seguire, nella chiesa parrocchiale di S. Giacomo Maggiore, si è svolto il convegno organizzato dai Lions Club di Montese e Vignola insieme alla Parrocchia di S. Giacomo Maggiore ed al Gruppo culturale "il Trebbo", occasione di presentazione del 7° volume dei Quaderni Storici di Montese.

Presente una nutrita delegazione dell'Associazione Nazionale Alpini.

Dopo il saluto del Parroco, dei Past Presidenti dei due Club Lions di Montese e Vignola, nelle persone di Roberto Cavani ed Alessandro Stradi, del Presidente del Gruppo culturale "Il Trebbo", Erminio Bernardi, e del Sindaco, Luciano Mazza, è stato dettagliatamente illustrato il contenuto del volume.

Sulla prima parte del libro, dedicata al restauro degli affreschi, la restauratrice Patrizia Moro ha spiegato le tecniche di restauro utilizzate nell'Oratorio di S. Rocco e le indagini in riflettografia infrarossa eseguite da Andrea Rossi, mentre l'Ispettrice della Soprintendenza, Daniela Fer-



(Continua a pagina 2)

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com



riani, ha esposto una dotta relazione sulla parte storico-artistica, proponendo di attribuire i dipinti, fino ad ora ritenuti di autore sconosciuto, al pittore Modenese Ercole Setti, attivo in quel tempo nel complesso monastico di S. Pietro, che potrebbe averli realizzati intorno alla metà del 1500.

A seguire, in merito alla seconda parte del testo, lo storico Stefano Santagata ha narrato la storia del feudo di S. Giacomo, della famiglia Montecuccoli di Ranocchio e San Martino, soffermandosi in particolare sulla figura del Conte Francesco Montecuccoli. Il relatore ha quindi riepilogato la storia della chiesa di S. Giacomo di Ranocchio, dove è conservata la lapide commemorativa di Francesco

Montecuccoli con lo stemma di famiglia ed il sepolcro recentemente portato alla luce durante i lavori di restauro, contenente le spoglie dello stesso Francesco. Sempre il Lions Club di Montese Appenino Est, sotto la presidenza di Fausto Odorici, nel 2008, aveva provveduto alla copertura, con apposita lastra in vetro del sepolcro del Conte. Al termine, interessanti interventi del Soprintendente per i Beni archeologici dell'Emilia Romagna Donato Labate e dell'archeologo Marcello Crotti sul tema delle indagini archeologiche e gli interventi di restauro della chiesa avviati nel 2005. La cerimoniera del Lions Club Maria Barbieri, coordinatrice del convegno e prossimo Presidente, ha poi concluso i lavori.

Al termine i parrocchiani di S. Giacomo Maggiore hanno offerto un ricco buffet ai partecipanti, che si sono intrattenuti fino a tarda serata in un clima di sincera amicizia ed allegria.

